Sabato 3 Settembre 1904

ABBONAMENTO.
Esce tutti i giorni tranne le Domeniche.
Udine a domicilio e nel Regno:
Anno . . . . . . . . L. 16
Semestre . . . . . . . » 8
Trimestre . . . . . . . » 4
Per gli Stati dell'Unione Post. Anno 24
Semestre e trimestre in proporzione.
— Pagamenti anticipati —
Un numero separato centesimi 5.

# IL FRIULI

Giornale quotidiano della Democrazia

UDINE - Anno XXII - N. 211

INSERZIONI.
In terza pagina, sotto la firma del gerente: comunicati, necrologie, dichiarazioni e ringraziamenti, ogni linea C.mi 25
In quarta pagina . . . . . . . » 10
Per più inserzioni prezzi da convenirsi.

DIREZIONE ed AMMINISTRAZIONE
Via Prefettura, 6

## Contro i sequestri idioti
### e per la libertà di stampa

Domani dunque, nel pomeriggio, avrà luogo a Milano un Comizio per la tutela dei diritti della stampa, promosso dall'*Associazione lombarda dei giornalisti*. Fra gli oratori sono Arcangelo Ghisleri, Romussi, don Ernesto Vercesi, Filippo Turati. Frattanto, anche a conforto di quanto ieri dicemmo sui *parrucconi* della stampa veneta, ci piace riportare dall'*Avanti* alcuni punti che bene illustrano e commentano la superiore indifferenza degli organi ufficiosi di contro al nervoso pensiero ribelle dell'*Avanti*.

Scrive l'*Avanti*:

La iniziativa, promossa dall'Associazione della stampa di Milano, dopo il pazzesco sequestro dell'*Italia del popolo*, di accendere nel paese un'agitazione intensa diretta alla abolizione del sequestro preventivo, sperava trovar solidale tutta la stampa d'Italia. E invece, i fogli gravi e compassati che si arrogano l'ufficio di dirigere la pubblica opinione d'Italia, sonnecchiano volentieri, e squadernano un accidioso sbadiglio alla lodevole iniziativa.

Questi stessi fogli che ebbero per ambage di gridare *atto* un'etichetta liberale alle loro pubblicazioni, pare non intendano l'etimologia della loro denominazione: e a questa lotta per la libertà di stampa oppongono la più olimpica indifferenza e il più supremo dispregio.

E' molti si meravigliano di questo fenomeno e l'istessa *Italia del popolo* se ne mostra sorpresa.

Gli è che siamo ancora un po' tutti metafisici.

La libertà, noi la concepiamo come un concetto assoluto, che valichi la chiusa cerchia delle classi, e che sconfini dalle strette mire dei partiti: è la libertà della ragione pura che noi vagheggiamo, mentre nella realtà storica essa è concetto mutevole, variamente giudicato ed apprezzato.

Leggete le pagine, dense di pensiero e mordaci di critica caustica e tagliente, che il Marx scrive sulla discussione della *Libertà di stampa* al *Reichstag* renano. Perchè i giornali della conservazione non intendono tutta la importanza della libertà di stampa, di questa atmosfera necessaria per la manifestazione del pensiero?

Goethe dice che un pittore sa meglio effigiare quei tipi di bellezza femminile ch'egli ha amato in natura: ebbene l'amore della libertà della stampa la sentiamo noi *sovversivi*, nella sua intensità, perchè le grinfe bestiali dei procuratori prediligono di castrare il nostro pensiero ribelle: gli altri possono far funzionare il loro cervello a lor piacimento, perchè quelle energie molecolari non scuotono.... le istituzioni.

## Clericalismo di Stato

In Italia esistono — in cifra tonda — 53,500 aule scolastiche che accolgono 2,550,000 alunni.

Il problema scolastico della nuova Italia è di preparare la scuola per almeno 4 milioni e mezzo di alunni.

Supponendo 47 alunni per aula — è la cifra media attuale — occorrono 98 mila aule, il che accusa una deficienza di 44 mila aule.

Queste cifre semi-sovversive sono della grave «Nuova Antologia» in un articolo del suo valente direttore Maggiorino Ferraris.

* * *

Le chiamiamo semi sovversive perchè sobillano i più sovversivi sentimenti.

Se lo Stato italiano non riesce a ospitare la metà degli alunni, cui fa obbligo di istruirsi, vuol dire che è uno Stato il quale abdica a metà alla sua più geniale e nobile sovranità, quella dell'educazione etica.

E perchè questa metà della sovranità, cui lo Stato rinunzia è premurosamente raccolta dalla Chiesa, ne viene che questo Stato italiano tradisce la sua missione storica e tutte le sue ragioni di essere: *cioè a dire perde ogni* legittimità di esistenza.

Dalle quali constatazioni la illazione sovversiva salta fuori inevitabile, insuperabile.

Parecchi giornali hanno fatto un gran chiasso perchè un giudice istruttore più imbecille di un altro spiccò recentemente un mandato di comparizione contro il prof. Orano, imputandolo di oltraggio alla religione dello Stato per certi suoi articoli dove documentava che la schiavitù a Roma durò sotto la vigile tutela dei papi fino ai tempi più recenti.

Ma quei giornali non si accorgono che v'è qualche cosa più prete di quel giudice istruttore: ed è quel sistema politico-finanziario per cui lo Stato non può aprire scuole sufficenti a dare esecuzione alla legge sulla istruzione obbligatoria.

Non si accorgono che la reazione cattolica più vera e maggiore non consiste tanto nella improvvisa tenerezza di un giudice pel rispetto alla lettera dell'art. 1 dello Statuto, ma sta nel fatto permanente della cosciente e volontaria consegna di metà della nostra popolazione scolastica alle insidie della educazione cattolica delle scuole congregazioniste e l'altra metà, salvo rare eccezioni, al *femminismo bigotto* delle insegnanti.

Questo è il grande, l'imperdonabile tradimento storico che compie ogni giorno lo Stato italiano nato dalla Rivoluzione.

* * *

Aumentare le scuole e fare degli elettori coscienti che non abbiano più ad eleggere i Palizzoli e i Nasi, sopprimere l'analfabetismo, vergogna italiana, questo deve essere il compito della democrazia.

## Pel lieto evento
### La prossima amnistia

La *Tribuna* ha i seguenti particolari sulla prossima amnistia. I decreti sono stati completati dall'on. Ronchetti. Si assicura che l'amnistia andrà immune dai difetti delle precedenti amnistie. L'amnistia questa volta avrebbe lo scopo di beneficare quelli che sono colpiti da una troppo dura sanzione della legge per colpe e peccati che possono essere valutati con indulgenza.

L'amnistia sarà uguale tanto se il nascituro sarà un maschio che una femmina. Contemporaneamente all'amnistia saranno sottoposti alcuni decreti di grazia per qualche vecchio condannato che subì parecchi anni di pena e che ha conservato buona condotta. Essa riguarda anche qualche condannato per insurrezione e per movimenti d'indole politica ed economica: ad essi sarà provveduto con atto di particolare indulgenza.

Rimarranno solo condannati i reati comuni commessi in occasione di tali movimenti.

E la *Tribuna* dice che sarà bene ricordarsi anche di loro, cosicchè se non dell'amnistia essi potrebbero fruire di un atto particolare d'indulgenza.

## Una grave accusa di spionaggio
### Un arresto

A Taranto fu arrestato in grande segretezza un noto impiegato di quell'arsenale, accusato di spionaggio.

Si eseguì una perquisizione in casa e nell'ufficio, sul risultato della quale si mantiene il massimo riserbo.

Furono scambiati telegrammi fra l'ammiraglio Palumbo comandante di quella difesa marittima e il ministro Mirabello, che trovasi a Napoli.

L'arrestato si chiama Beniamino Montenegro ed è telegrafista presso l'arsenale.

Egli è sospettato di aver venduto documenti relativi alla difesa dello Stato. Fu arrestato in seguito ad investigazioni di un funzionario del Ministero recatosi a Taranto appositamente, d'accordo con quella autorità politica.

### Un altro arresto

Fu arrestato anche un tal Montebosch, proprietario di un'agenzia d'affari, presso la quale si sarebbero trovati documenti compromettenti che risulterebbero sottratti al comando dell'arsenale. Egli non ha potuto dare ragione di documenti che non dovevano certo trovarsi presso di lui.

Nella perquisizione operata nell'abitazione del Montenegro, furono sequestrate buone riproduzioni di disegni, una copia di un cifrario per uso militare e parecchie altre carte.

Il *Messaggero* dice che il Montenegro, messo alle strette dall'evidenza dei fatti, ha finito per confessare.

## L'arresto di quattro tedeschi falsari

L'altra sera a Venezia vennero arrestati quattro tedeschi affigliati ad una associazione internazionale, che ha per industria la fabbricazione di passaporti, lauree, certificati di nascita falsi, che naturalmente dai richiedenti vengono pagati ad altissimi prezzi.

Questa industria pare fiorente perchè dà modo agli affigliati dell'associazione di condurre vita brillantissima.

Ora i quattro mariuoli sono rinchiusi ai Ponte della Paglia ed attendono l'arrivo di un loro compagno che doveva giungere a Venezia oggi o domani dall'Austria.

Alla stazione sarà ricevuto dagli agenti di P. S. che lo manderanno a tenere compagnia ai suoi colleghi.

## Nell'estremo Oriente
### I russi confermano la propria inferiorità di fronte ai giapponesi
#### La lettera d'un ufficiale russo ad un giornalista

Un ufficiale di stato maggiore russo, in una lettera ad un giornalista di Pietroburgo, pubblicata dall'«Osvobozhdenie» di Stottgart e riprodotta dal «Times», deplora chiaramente le condizioni morali del suo esercito.

L'ufficiale russo, ricorda al giornalista del suo paese che alla battaglia di Vafan-kau, le forze dei due partiti erano pressochè uguali e che i russi perdettero quasi 8000 uomini, fra morti, feriti e prigionieri; è una bandiera. — Dice che a pari forze la probabilità di vittoria non è per i russi. Di ciò si è convinto dopo che il 22 reggimento si rifiutò di andare all'attacco a Tiurenceng e dopo le stragi dell'artiglieria giapponese a Va-fan-kau.

«La Russia (scrive testualmente lo stesso ufficiale) non si è mai trovata di *fronte* ad un nemico *così pericoloso* per la sua preparazione alla guerra, la *sua persistenza* e la sua *forza morale*. Il nostro soldato, all'infuori del coraggio e della rassegnazione, è inferiore al giapponese per disciplina; costretto a combattere, combatte con indifferenza. — In Giappone invece è questa una guerra per una idea, in tutti, dal primo ministro all'ultimo figlio del popolo».

«A Cengiu i Cosacchi rifiutarono di caricare. I Cosacchi della Transbaikalia costituiscono il nostro punto debole. Per effetto delle loro abitudini poco militari e per la mancanza di preparazione al servizio attivo, riescono di scarsissimo ausilio all'esercito operante. I nostri ufficiali sono indubbiamente inferiori ai giapponesi per istruzione professionale. «I più vanno al fuoco non per una idea (la quale in Russia non potrebbe essere se non quella dell'interesse personale), ma per tradizione o per ottenere una distinzione. Essi non affrontano la morte colla coscienza di morire per la salvezza o per il bene della patria, perchè per poco che si consideri la situazione, è evidente che noi ci troviamo dalla parte del torto».

## 30,000 russi in soccorso

Parecchi giornali inglesi pubblicano il seguente dispaccio da Pietroburgo:

«Dicesi che il generale Linievich con 30,000 uomini trovisi da due giorni di marcia da Mukden e a dieci da Liao-yang, movendo al soccorso di Kuropatkin».

### Lavori pubblici per la stagione invernale

Il *Capitan Fracassa* pubblica che l'on. Tedesco, in seguito alle notizie dei danni prodotti in molte parti d'Italia dai temporali, ha chiesto particolari informazioni sui lavori progettati per la stagione invernale dai Comuni, dalle Provincie e dai Consorzi, e prepara un programma di lavori pubblici da eseguirsi nella prossima stagione.

## Caleidoscopio

**L'onomastico** — Domani, 4 settembre, S. Pelagio, lunedì, 5, S. Daniele.

**Effemeridi storiche**

*3 settembre 1401* — Lega tra Udine e Cividale ed altre comunità e nobili colla Repubblica Veneta, per tema della discesa dell'Imperatore Roberto (*Annali dell'Istituto Tecnico di Udine*, del 1884).

*4 settembre 1382* — Il cardinale Pileo di Porta dava la libertà ai suoi servi e regala loro tutti i beni mobili e stabili di sua ragione (in opuscolo per *onoranze a F. M. Asquini*).

## FRA LIBRI E GIORNALI

**«La Domenica del Corriere»**, num. 36, contiene: Fra zingari e carabinieri a Mortizza, e il trasporto per mare della statua di Santa Lucia: tavole a colori del pittore Beltrame; — Fra i prigionieri russi a Matzuyama (9 fotografie originali di L. Barzini); — Il genio alato della Mole Antonelliana, rovesciato; — La nuova divisa delle guardie papali; — Iniziative italiane al Montenegro; — Viaggiatori italiani alla Nuova Guinea, — Meraviglie giapponesi: galli con tre metri di coda; — La villeggiatura dei Papi a Castel Gandolfo ove trovasi il segretario di Stato; — La guerra, versi; — La disgraziata ascensione aerea del tenente Arciprete: — Alle vittime della montagna; — Lotta suprema, racconto; — Il consiglio del medico; — Giuochi, ecc. — In questo numero ha principio il nuovo originalissimo e drammatico romanzo di N. Meyra «Il Fachiro» (con due illustr.).

Ogni numero, di 16 pagine, 10 centesimi.

## Interessi e cronache provinciali

# Le grandi manovre in Carnia

*(Dal nostro inviato speciale)*

### La seconda battaglia

**Tolmezzo**, 2 settembre ore 4 mattina.

*(Velite)*. Mi trovo ormai in piedi, ed esco fuori ad osservare il tempo.

La città è ancora avvolta nella penombra e solo verso occidente il cielo si fa man mano più chiaro.

Grossi nuvoloni si vedono sopra Fusea e verso la Valle del But, spira un'aria fredda che fa tremare le membra.

*Pioverà?* Speriamo di no poichè anche ieri si attendeva un acquazzone continuo ed invece la giornata fu relativamente buona.

Mi caccio in un caffè dove sbadigliando scorro i giornali della sera precedente.

Penso che questa notte deve esser stata freddissima per tutti quei poveri soldati accampati nei prati, sui monti, e forse tanti senza un po' di paglia, sul nudo terreno, mal riparati dalle tende contro il soffio impetuoso del vento.

Ma.... essi sono in guerra, e devono dar prova di abnegazione e di resistenza.

**Un aneddoto. La superstizione nel popolo**

ore 5.15.

Giunge in questo momento un mio carissimo amico che pernottò a Gemona.

Naturalmente, dopo i saluti, il tema dei discorsi è quello delle grandi manovre.

Ed egli mi racconta il seguente caso che apprese a Gemona.

Nei giorni passati vi erano a Ospedaletto parecchi reparti di artiglieria e fanteria attendati nelle campagne.

Un caporale *maggiore* spiccò un grappolo d'uva, ma l'atto fu visto dal proprietario del fondo. Confuso il milite si scusò ma il contadino disse che sarebbe subito andato dai superiori a denunciarlo.

Il caporale allora, si offrì di versare un qualche importo in denaro, ma il feroce contadino non ne volle sapere e si recò dal capitano. Il caporale venne passato alla prigione....

Ier notte, una fitta grandinata si rovesciò sopra Ospedaletto, portando via quasi tutto il raccolto dell'uva dalle campagne!

Il popolo continua a dire che il Signore ha fatto giustizia.... sopra quel contadino!!

### Le prime notizie

**Tolmezzo**, ore 10.

In quest'istante apprendo i seguenti particolari sulle prime mosse delle truppe:

Il 2. regg. fanteria (brigata Re) che trovavasi dislocato a Paularo, stamane, sul far del giorno, tentò di aggirare il nemico. A tale scopo mosse dall'accampamento, attraversò il torrente Chiarsò dirigendosi verso Loves, alla sinistra di detto torrente.

A Loves c'è una strada che per la *forcella* di Sella Dagna, conduce a Moggio; ma la forcella è difesa da una compagnia degli alpini del battaglione Gemona (7. alpini)

Una seconda strada per Palasecca conduce ad Illeggio.

Mentre la fanteria si dirigeva verso il Pian della Gatta, il battaglione Alpino prendeva posizione a Palasecca sotto il Monte Sernio e Sella Dagna.

Gli alpini però si trovavano in alto ed in posizione importantissima e la fanteria giù in basso era esposta al loro fuoco.

Il battaglione aperse il fuoco e fu così nutrito che la fanteria dovette retrocedere.

Perciò il bravo battaglione Alpini «Gemona» conservò tutte le sue posizioni e la *fanteria non potè fare alcun* movimento.

Quando gli alpini avevano presa la loro posizione e la fanteria, senza averli scortati, muoveva incontro alla morte, alcuni cavalleggeri cercarono di avvertire la fanteria del pericolo, ma non giunsero in tempo perchè gli alpini avevano già aperto il fuoco.

### Altre notizie — Una marcia disastrosa

Ore 11.

Ieri mattina il 5.o reggimento alpini mosse da Stalpenas (fra Comeglians e Forni Avoltri) verso Prato Carnico.

La marcia fu piuttosto disastrosa: i soldati rimasero tutto il giorno senza cibo, in causa del disguido e conseguente ritardo delle salmerie. Il detto reggimento ha *perduto cinque muli*.

### Piccole scaramuccie

Apprendo che sino alle ore 10, fra le truppe combattenti, non avvengono che piccoli scontri.

L'avanguardia del partito sud mosse dal Ponte di Caneva, composta di due batterie del 20 artiglieria, di uno squadrone di cavalleggeri e di varie compagnie dell'80 fanteria.

Poi ancora: il battaglione Cadore del 7. alpini si trovava a Imponzo colla 2 batteria del 20. artiglieria e l'intero 79. regg. fanteria.

Presso Formeaso si cominciano a vedere truppe del partito Nord e dappertutto appostamenti fatti dal 1. regg. fanteria.

Trovansi ad Arta: il 6. squadrone Vicenza cavalleggeri, ad Avosacco 3. batterie dell'8 artiglieria da campagna.

**Arta**, ore 11.

Sulle montagne si ode un continuo succedersi di spari da parte dell'artiglieria da campagna e specialmente sui monti Cucaz e Dauda e verso Illeggio nonchè in direzione del monte Arvenis.

La manovra si riprende. Il partito Nord presso Zuglio e intorno al ponte omonimo trovasi in situazione nell'affatto favorevole.

Il partito Sud di cui fa parte il 2. battaglione del 79 fanteria si è spinto verso il monte Sezza, scendendo dal monte Spin.

Ad un tratto sopra le alture dominanti Zuglio appare il battaglione della Milizia Territoriale «Saluzzo» (7. alpini) e si capisce che tenta di aggirare il nemico.

Allora le truppe del 1. fanteria del partito Nord vengono cacciate dalle posizioni occupate e vanno a collocarsi nei pressi del ponte.

Tre batterie dell'8 artiglieria si spostano alquanto, l'artiglieria del partito sud resta invece immobile un po' sotto Formeaso.

Il partito sud è obbligato a ritirarsi perchè ha lasciato scoperto il lato destro, uno squadrone del 24. Cavalleggeri (il 6.) scende rapido a proteggere la ritirata della Fanteria.

### Scende lo Stato Maggiore

ore 11.15

Dal monte S. Floreano scende ad Arta lo stato Maggiore, che tosto si dirige alla volta di Piano.

### La lotta si fa accanita

Intorno al ponte di Zuglio il combattimento si fa intenso.

I bianchi ovvero il Partito Nord accanitamente contrastano il ponte stesso al nemico.

Scende da Cabia una compagnia del 1. Fanteria, passa il ponte e si ferma poco lontano.

Ma invano: poichè il Battaglione «Saluzzo» del 7. Alpini Milizia territoriale (pensate che son quelli richiamati ed hanno 35 anni!..) si avanza e coadiuvato da tutto il 2. Battaglione e 5. 6. 7. e 8. compagnia del 79 fanteria, dopo un vivo, incessante sparo di fucileria costringe la compagnia predetta a ripassare il ponte. Son le 12.50

### Continua il fuoco

e si fa sempre più accelerato.

E' uno spettacolo veramente emozionante, che fa batter forte il cuore.

Non si potrebbe averne un'idea se non si è presenti.

Il partito sud (e quindi il nemico) fa una generale avanzata da Sezza e da Zuglio, il partito Nord (ovvero i nostri) è schierato colle sue compagnie presso il Ponte verso Arta, sul Cabia e su a S. Pietro.... A ciò si aggiunga il fragore tremendo degli spari... è uno spettacolo straordinario a cui assistono popolani, operai, signori e signorine che puntano binoccoli, che fanno esclamazioni di meraviglia e di gioia.

Inutile dire che il quarto potere vi è rappresentato da parecchi colleghi, tutti col lapis e carta alla mano.

Ecco intanto le ore 13 e gli ufficiali trasmettono l'*alt* ai singoli reparti di truppa.

### La vittoria

Al *di là del ponte* scorgo due giudici di campo: il colonnello del 20° artiglieria Marincola e il tenente colonnello Agliardi del 10° bersaglieri.

Li interrogo tosto e mi rispondono che la vittoria, o meglio la conquista del ponte così accanitamente difeso, resta al partito nazionale, di maniera che il partito invasore, domenica mattina, alla ripresa della lotta, dovrà portarsi a circa due chilometri dal ponte stesso, quindi un po' più su di Arta.

### Altre notizie

**Tolmezzo**, *pomeriggio*.

Sono tornato. La battaglia è finita ma altre notizie apprendo riguardo a

quanto avvenne stamane sul monte Arvenis e zona circostante.

Il partito invasore, avanzando stamane da Comeglians con 3 battaglioni del 5.o reggimento alpini tosto occupò le alture sopra Mione, coll'artiglieria e con uno squadrone cavalleggeri, unitamente al 68 fanteria sulla strada; col 67. fanteria e col battaglione Vestone del 5. alpini, trovò rotto il ponte chiamato Furioso presso Ovaro.

Riattato il ponte malgrado il vivissimo fuoco fatto dal partito avversario, che era quasi tutto composto di soldati alpini (7. e 7. reggimento), proseguì per scaglioni fino al ponte di Muina che subito venne rotto dal partito sud.

Questi dovetta tosto ripiegare su Raveo da dove poi gli alpini tosto partirono per andar a pernottare a Preone.

**Domani riposo**

Le truppe domani fanno riposo. E così anche la mia penna se ne starà immobile, tranne nel caso che succeda qualche avvenimento che meriti essere registrato.

Questa sera la Banda dell'80. fanteria eseguirà sulla piazza degli Uffici il solito concerto.

E' noto come questa banda sia ben affiatata; se la pioggia, come spero, non verrà a disturbare la serata, si può dire che tutta Tolmezzo abbandonerà le case per venire a gustare i pezzi del programma.

**UN MULO IN UN BURRONE**
**Precipitato da 300 metri**

Mentre il 6.o Alpini muoveva da Cazzaso (Forcella Duron) verso il monte Dauda, un mulo scivolò rotolando per 300 metri circa.

Accorsero i bravi alpini e, mentre credevano di trovarlo morto, il povero animale era ancora agonizzante.

**Altri 8 muli in pericolo**

Pure stamane altri 8 muli del 6.o Alpini passando da Cazzaso verso il monte Dauda coi viveri per le compagnie, scivolarono producendosi varie contusioni.

**Le lodi di Gobbo ai bersaglieri**

**Paluzza 2.**

Ieri sera giunsero in automobile il tenente generale comm. Gobbo, il magg. Generale Toselli capo dei giudici di campo, cav. Cigliana colonnello capo di Stato magg. ed il cav. Fabbri, maggiore, e ripartirono subito. S. E il generale Gobbo parlando sullo svolgimento della prima azione ieri risolta, encomiò i bersaglieri.

**(Vedi III pagina)**

## Per le feste di Latisana

**Latisana, 3.**

Dopo quanto abbiamo scritto ci sembra inutile ripetere dettagliati programmi già pubblicati sulle nostre feste.

Chi non vorrà venire nel nostro paese, ove la tradizionale cortesia friulana ha già preparato per gli ospiti accoglienze festosissime, ove tra il convegno ciclistico, la pesca di beneficenza le regate sul Tagliamento, la festa da ballo tradizionale, lo spettacolo pirotecnico e i concerti bandistici ci sarà da divertirsi oltremodo?

Via la musoneria: un'ora di allegria ci attende sulle rive del Tagliamento!

—

La Società Veneta ha effettuato due treni speciali da Latisana per Portogruaro e Udine, regolati dal seguente orario:

Partenza da Latisana ore 24, arrivo a Portogruaro ore 0 27.

Partenza da Latisana ore 23 55, arrivo a Udine ore 1.59.

Inoltre dalle stazioni di andata ritorno si distribuiranno biglietti a prezzi ridotti.

| | II. classe | III. classe |
|---|---|---|
| Cividale | L. 3.75 | 2 45 |
| Udine | » 2 95 | 1.95 |
| Risano | » 2.55 | 1.75 |
| S. Maria la Longa | » 2 35 | 1.55 |
| Palmanova | » 2.25 | 1.45 |
| S. Giorgio Nogaro | » 1.45 | 0.95 |
| Muzzana | » 0.95 | 0.65 |
| Palazzolo | » 0.85 | 0 55 |
| Fossalta | » 0.85 | 0 55 |
| Portogruaro | » 1 45 | 0.95 |

**Cividale,** 2 sett. — **Vendita di beni.** — Ieri sono stati firmati i contratti di vendita dei beni del Legato Da Lepre, amministrato dalla Congregazione di Carità.

In questo affare di rilevante importanza, è doveroso ricordare l'opera intelligente del Presidente della Congregazione di Carità sig. Marioni Giovanni il quale ha saputo, anni addietro, rivendicare questo vistoso patrimonio a favore dei poveri, proprio alla vigilia che i precedenti amministratori tentavano di vendere i beni immobili del suddetto legato, e per di più senza essere tenuti alla resa di conto.

**La prima del «Faust».** — E' indetta senz'altro per la sera del XX corrente che è festa nazionale.

**Bazar Giapponese.** — Per la festa popolare dell'undici corr. si sta preparando un bazar che farà epoca.

Fra qualche giorno vi manderò il cartellone che regolerà questo genere di bazar per beneficenza. Molti cittadini concorsero nelle spese di pubblicità e di preparazione della festa.

Benissimo; ma ci consta che le esigenze sono di molto superiori alle offerte.

In ogni modo tutto è buono.

**Club Ciclistico** — Domenica il nostro Club Ciclistico, si reca a Latisana, passando per Palmanova con un percorso di km. 58.

## Il Vicario-Curato di Drenchia assassinato?

Cividale 2 settembre.

Le prime notizie, le prime dicerie erano oscure: se ne dicevano tante.

Ma anche più tardi ben poca luce si è fatta in proposito. La lontananza, le difficili comunicazioni, hanno difficoltata la spiegazione e l'appuramento delle prime informazioni.

Drenchia, ove si svolse il dramma, è distante da noi quasi venti chilometri, ed è in alto della montagna.

Quei montanari son buona gente, ma litigiosi.

L'attuale Vicario-Curato Don G. Gosgnach ebbe a sostenere una lite contro i suoi parrocchiani, per diritti di stola e per il contributo di un fascio di legna che ogni famiglia era, per antica consuetudine, obbligata a corrispondergli. Per questa lite si dice che il reverendo Gosgnach aveva un partito contrario.

La sera del 30 agosto u. s. ospiti del prete Gosgnach erano i signori Cucovaz Antonio di Cividale e Taveglio Giov. Batt. di Udine.

La mattina appresso il Gosgnach accompagnò i due gitanti fino alla sommità dei *prati di Drenchia*, e là si divisero Il prete che era armato di fucile e seguito dal cane, doveva cacciare. Si diresse in un fondo al di là del confine politico.

Questa mane la notizia recava che il vicario curato di Drenchia don G. Gosgnach, era stato trovato morto, con tre ferite alla testa, in territorio austriaco.

Questo in fretta. Lunedì saremo più esatti.

**Non trattasi di delitto**

3 settembre.

Informazioni positive avvalorate dalla deposizione del cappellano di S. Volfango di Drenchia, assicurano che il curato Gosgnach è rimasto vittima di un accidente di caccia.

Il povero prete scivolò e cadde giù in un dirupo a picco, battendo il cranio fra due *creti*, e mancando di pronto soccorso, soccombette.

I funerali seguiranno domani e per il trentesimo si prepareranno solenni esequie. Il prete Gosgnach era qui conosciutissimo e ben voluto per il suo bel tratto e per la sua cortese ospitalità

---

**Percotto,** 2 sett. — **L' indecenza del servizio postale.** — Da due mesi e mezzo la cassetta postale che si trova sulla casa Pinni in Piazza del Tiglio, non funziona più. Fu sporto regolare reclamo all'Ufficio postale, si promise che si avrebbe provveduto... ma da due mesi e mezzo si deve ricorrere alla gentilezza del tabaccaio di fronte alla Villa Giacomelli per ottenere che le corrispondenze vengano mandate via da Percotto.

E fino a quando vorrà ciò durare?

**Tarcento,** 2. *(Il Torre)* — **Apertura di nuovo negozio** — La Ditta Giuseppe Volpe di Aprato ha ieri aperto una filiale a Tarcento

Il nuovo negozio e relativi magazzini sono in posizione centralissima di fronte al palazzo Municipale. L'ambiente è adattissimo e le vetrine di mostra splendide.

All'intraprendente sig Augusto Volpe auguriamo molti affari e ogni fortuna come si merita.

**Un ubbriacone che si frattura una gamba.** — Pietro Grillo, conosciuto col nomignolo di Pissate, mugnaio e ubbriacone di mestiere, l'altro giorno non essendosi potuto reggere in piedi cadde nei pressi della stazione ferroviaria e si fratturò la gamba destra. Non sono trascorsi due anni che nelle medesime circostanze si era rotta la gamba sinistra. Fu medicato dal dottor Montegnacco che lo giudicò guaribile in 40 giorni.

**Riunione di signore.** — Ieri le signore tarcentine si sono riunite nella grande sala del palazzo delle scuole per affiatarsi circa al miglior modo di festeggiare il giubileo del nostro rev. parroco mons. Leonardo Sbuelz del quale in questo mese ricorre il 25° anniversario del suo ingresso in questa Pieve di S. Pietro.

Si è costituito un comitato di cui è stato nominato Presidente l'egregia signora Alignani Armellini Elisa. Il Comitato si occuperà presso tutte le donne tarcentine a raccogliere oblazioni in danaro per poter offrire al venerato Pastore un ricordo degno della circostanza che si vuol solennizzare.

Si è rimandato alla futura seduta l'oggetto riferentesi al miglior modo di far omaggio al nostro amato pievano Se noi sono male informato prevale l'idea di dedicargli una pergamena lavoro di distinto artista, che ricordi il lieto avvenimento, firmata da tutte le offerenti. Ciò che rimarrà del denaro raccolto dovrebbe essere assegnato a qualche istituzione di beneficenza con lo scopo preciso di onoranza al degnissimo prelato.

Se ciò è vero, e credo esser vero, le nostre buone signore dimostrano di saper far cosa onesta e gentile, degna del festeggiato e del paese.

**Palmanova,** 3. — **Echi dell'incendio del 13 Luglio.** — Il 13 luglio bruciavano nel deposito circa 600 quintali di fieno dell'allevamento cavalli.

Il comandante con gentile riconoscenza volle ricompensare i dipendenti del comune per il servizio prestato nell'estinzione dell'incendio a mezzo del sig. Sindaco A. Vanelli, con lire trenta.

L'atto è degno di encomio.

**Banda cittadina.** — Ecco il corrispondente del *Gazzettino* di Venezia accontentato. Nel N. 238 si lagnava che molto di rado la nostra Banda musicale da dei concerti. La presidenza lo volle accontentare e gli ammani per domenica 4 corrente alle ore 19 1/2 il seguente programma che sarà svolto in piazza V. E.

| | | |
|---|---|---|
| 1. Marcia militare | | Weber |
| 2. Valzer - Agrifoglio | | N. N. |
| 3. Quintetto - Ballo in maschera | | Verdi |
| 4. Marcia sinfonica - I diavoli rossi | | Rivela |
| 5. Finale II - Poliuto | | Verdi |
| 6. Polka - Il piccolo trombettiere | | Arnhold |

**Mortegliano,** 2, *(x)*. — **Ancora del Consiglio Comunale.** — A rettifica ed in aggiunta di quanto venne ieri inserito circa il Consiglio Comunale, tengo a dichiarare:

Che i consiglieri presenti alla seduta erano 17 anzichè 20.

Che alla votazione per la nomina dell'insegnante i votanti erano 16 e dagli scrutatori vennero (guarda miracolo!) riscontrate 17 schede!

Di fronte a questo mistero, la domanda «a che giuoco giochiamo» non mi pare illecita nè indiscreta.

## La grrrande vittoria di Biasutti sindaco di Segnacco

**Segnacco,** 2 — Dopo le dimissioni del Sindaco Luca Andreoli qualsiasi tentata convocazione di Consiglio comunale era andata deserta, poichè ben si conosceva a che cosa mirava un tale, che poi *irrrionfò!* Finalmente, l'altra sera, in terza convocazione, il Consiglio riuscì a riunirsi.

Erano presenti 8 consiglieri, su 15, e precisamente i consiglieri delle frazioni di Collalto e Loneriacco, essendosi astenuti tutti gli altri.

Passati alla nomina del Sindaco, il Biasutti riportò, invero una bella vittoria: i suoi sette segugi lo portarono nell'urna da cui uscì trionfante con sette unici voti.

La situazione adunque rimane invariata, nè il ragazzotto è riuscito ad imporsi ai consiglieri

* *

I giornali *La Patria* e il *Giornale di Udine*, cui fu tosto trasmessa la notizia, innalzarono subito gli osanna al novello redentore di Segnacco. E noi in mezzo a tanti *urrah* di vittoria tacevamo. Ma ora che una precisa corrispondenza c'informa come siano veramente andate le cose, vediamo che alla fine chi ne esce colle ossa rotte sono ancora i due non sullodati giornali, che parlano di trionfi... con quei risultati!

---

**La Giunta Provinciale Amministrativa**

*(Seduta del 31 agosto 1904).*

**Affari Comunali**

Savogna — Divisione beni incolti di Tersinate. Proroga per la stipulazione dei contratti. Approvato

Spilimbergo — Acquisto azioni della Società telefonica intermandamentale approvato.

Cividale — Istituzione di un quarto posto di medico in consorzio con Moimacco approvato.

Spilimbergo — Affranco livello approvato.

Porcia — Nulla osta alla Società telefonica per impianto di pali approvato.

Castelnuovo — Rinuncia rimborso azioni della Esposizione Regionale di Udine approvato.

Verzegnis — Concessione combustibile ai naturali del Comune approvato.

Tolmezzo — Id. id.

Sesto al Reghena — Associazione al circolo dei cacciatori friulani approvato.

Platischis — Assegno salario al cursore comunale approvato.

Sacile — Regolamento per la concessione dell'acqua potabile approvato.

Palmanova — Inscrizione al Consorzio antifillosserico approvato.

Remanzacco — Ponte sul Malina. Canone annuo approvato.

Vito d'Asio — Consiglio comunale, Stabilito un nuovo riparto di consiglieri ed ordinate le elezioni generali.

**Opere pie**

Coseano — Confraternita S S. Sacramento. Affranco di due capitali approvato.

Udine — Orfanotrofio Renati affranco mutuo approvato.

Cordovado — Asilo infantile Cecchini. Costruzione tettoia per la trebbiatrice di Bagnarola approvato.

Fagagna — Legato Scheratti. Vendita di un prato approvato.

Udine — Congregazione di Carità. Bilancio 1894 approvato.

Id. — Istituto elemosiniere di Toppo id id.

Sacile — Ospitale Civile Storno di fondi approvato.

Cividale — id. id. Prelevamento del fondo di riserva preso atto.

Pordenone — id. id.

# UDINE

*(Il telefono del Friuli porta il numero 211. Il Cronista è a disposizione del pubblico in Ufficio dalle 8 alle 10 ant. e dalle 16 alle 18).*

## Il seguito della pesca a beneficio dell'Infanzia

Domani alle ore 9 verrà ripresa l'estrazione dei regali della pesca gastronomica di beneficenza sotto la loggia S Giovanni.

Prezzo d'ogni biglietto cent. 10

Rallegreranno la mostra dei concerti bandistici.

* *

Diamo il programma che la banda Cittadina eseguirà sotto la Loggia Municipale dalle ore 17.30 alle 19.30:

| | | |
|---|---|---|
| 1. Marcia - Jolanda | | Scorsone |
| 2. Mazurka - Reseda | | Montico |
| 3. Ser. e coro nell'op. - Erodiade | | Massenett |
| 4. Atto IV - Andrea Chénier | | Giordano |
| 5. Sinfonia - Guglielmo Tell | | Rossini |
| 6. Marcia Senectute | | Fobeti |

## I festeggiamenti dell'8 Settembre

**La tombola — Lo spettacolo pirotecnico**

Giovedì 8 settembre avrà luogo la tombola di beneficenza in Piazza Umberto I, alle ore 15, come già annunciammo.

Si cominciò oggi la vendita delle cartelle, emesse in numero molto minore di quelle della tombola tenutasi il 15 agosto, pur rimanendo i premi gli stessi della precedente.

E' grande l'aspettativa per lo spettacolo pirotecnico che eseguirà il sig. L. Tombolini di Fermo alla sera dell'8 stesso, ore 20, in Piazza Umberto I. sul colle.

Il sig. Tombolini, annunciando la spedizione del vagone contenente i fuochi, telegrafò che il programma sarà attraentissimo e di molto superiore a quello di domenica scorsa.

Per giovedì quindi prevedesi gran concorso di forestieri per assistere allo spettacolo

**9° elenco delle sottoscrizioni**

*a favore degli spettacoli d'agosto*

| | | |
|---|---|---|
| Sgualdino Giuseppe | L | 2 00 |
| De Luca Teodoro | » | 5.00 |
| Doretti G. B (tipografia) | » | 5 00 |
| Ellero Alessando | » | 2.00 |
| Fabris dott Luigi (farmacista) | » | 5 00 |
| Molin-Pradel Sebastiano | » | 3 00 |
| Osteria alla «Campana» | » | 2 00 |
| Ridomi successore a Modolo | » | 10 00 |
| Zambelli dott. Tacito | » | 1.00 |

**Elenco degli offerenti per la Pesca di Beneficenza**

Cremese Celso: 1 filone pane.

Ditta De Gleria: 1 fusto vino.

Famiglia Fracassetti: 12 bicchieri, 2 vasetti per fiori, 1 cestina terra, 1 scattola carta.

Enrico Mason: 1 orologio da tavolo.

Augusta Harrauer Zilotti: 3 bluse.

Collegio Dimesse: 2 torte, 2 bott. Conserve.

Famiglia Rizzardi: 2 vasi fiori, 1 cocomero.

Attilio Bergagna: 5 vasi fiori.

Coop. Friulana Pietro Cotte: 1 vaso porta fiori.

Famiglia Toniolo: 2 piatti a basso rilievo.

*(Continua).*

## La seduta del Comitato pro vittime politiche

Ieri sera nei locali del segretariato del l'Emigrazione, si ebbe una prima seduta preparatoria del Comitato *pro vittime politiche*. Venne deliberato di diramare una circolare alle Associazioni politiche della città e a parecchie persone della provincia, col seguente appello:

Le stragi di popolo che di sangue contaminarono l'Italia in questi ultimi tempi hanno lasciato lungo strascico di dolori, di prigionieri, di vedove, di orfani, di vecchi padri abbandonati. Soccorrere le famiglie, propugnare la liberazione dei nostri fratelli: questo è il compito del Comitato.

Al proletariato friulano, a tutti gli uomini di cuore il nostro caldo appello.

Venne nominato cassiere il dott. Giovanni Cosattini, e riconfermato segretario il signor Cosmi. Si deliberò di tenere il Comizio il 25 settembre con oratori da destinarsi, scelti tra le gradazioni dei partiti popolari. Venne abbandonata l'idea di pubblicare un numero unico, per non incorrere in spese eccessive.

**Per la libertà di stampa**

Prima di sciogliersi il Comitato mandò la propria cordiale adesione al Comizio contro il sequestro preventivo dei giornali augurando fervida agitazione popolare sradichi vergognoso abuso, onta alla libertà.

# INTERESSI CIVICI

**Deliberazioni di Giunta**

Fu nominata una Commissione composta dagli assessori Girardini, Pico, Pecile affinchè abbia con tutta sollecitudine a prendere cognizione della situazione finanziaria del Comune sia dai riguardi del bilancio del presente esercizio, sia come si presenta di fronte al preventivo 1905.

E' fissata una riunione straordinaria di Giunta per martedì 6 corr. alle ore 2 pom. per prender in esame la relazione sul forno municipale e la relazione che dall'apposita Commissione verrà fatta nella situazione finanziaria.

E' stata rimessa a martedì la determinazione del giorno in cui sarà convocato il Consiglio comunale.

## Consiglio Comunale

**Lo Statuto organico dell'Ospizio Cronici**

Con decreto reale 10 aprile u. s. è stato provveduto alla erezione in Ente morale dell'Ospizio Cronici della nostra città.

Nel dare comunicazione di ciò il Prefetto faceva in pari tempo presente la urgenza di costituire il Consiglio Amministrativo, essendo allo stesso fatto obbligo di presentare lo Statuto organico del Pio Istituto nel termine non maggiore di tre mesi.

Il Consiglio amministrativo ha compilato un nuovo schema di Statuto organico e lo ha trasmesso all'Amministrazione comunale per il voto del Consiglio.

La Giunta Municipale ha portato sul predetto nuovo Statuto, che di poco differisce da quello già votato, il proprio esame, e deve subito dichiarare che risponde completamente agli intenti dell'Ospizio, per il che non esita a proporre che il Consiglio comunale esprima sullo stesso parere favorevole all'approvazione, salve due modificazioni agli articoli 2 e 4.

L'articolo 2 stabilisce che l'Ospizio ha per iscopo di mantenere i cronici incapaci al lavoro appartenenti a questo Comune, sia per nascita da famiglia udinese, sia per domicilio ultradecennale; tale disposizione è contraria alle leggi vigenti in materia di inabili al lavoro. E valga il vero. Che i cronici siano inabili al lavoro non può sorgere dubbio. Ora per effetto della legge sulle Opere Pie, la quale regola anche il domicilio di soccorso degli inabili al lavoro, i cronici acquistano il loro domicilio di soccorso per la semplice ininterrotta dimora quinquennale.

Ne deriva da una parte che lo stabilire per tutti i nati da famiglia udinese il diritto al ricovero vorrebbe dire assumere a carico del nuovo Ospizio (con quali conseguenze non è certo bisogno di dimostrarlo) anche quelli i quali hanno già acquistato il domicilio di soccorso altrove ed hanno per conseguenza diritto che al loro ricovero provvedano altri Comuni, e dall'altra che è inammissibile la disposizione che richiede nei beneficati la residenza decennale nel Comune, perchè la legge domanda semplicemente la dimora quinquennale.

L'art. 4 che prevede e regola la istituzione di piazze speciali perpetue, scende ad una casistica, che, secondo la Giunta, troverebbe sede più opportuna nel Regolamento; inoltre non sembra prudente la designazione di una rendita annua fissa nel *minimum* di 500 lire per ognuna di tali piazze, ed appare non troppo chiara la dicitura relativa al diritto di nomina che nei riguardi dell'Ospizio si trasmetterebbe al più prossimo erede del fondatore in linea maschile, senza inoltre considerare la ingiustizia di limitare tale diritto, con privilegio non consono ai tempi, al solo erede prossimiore maschio.

In conseguenza delle sovra esposte considerazioni la Giunta sottopone al voto del Consiglio il seguente schema di deliberazione:

«Il Consiglio comunale

avuta lettura dello Statuto per l'Ospizio Cronici, redatto dal Consiglio Amministrativo del Pio Istituto;

udita la relazione della Giunta Municipale, riconosciutine giusti i motivi e fattili propri;

visti gli articoli 51 della Legge sulle Opere Pie e 95 del relativo Regolamento Amministrativo di esecuzione;

delibera

di dare parere favorevole al proposto Statuto, purchè gli articoli 2 e 4 vengano modificati come appresso:

Articolo 2.

Esso ha per iscopo di mantenere nell'Ospizio, compatibilmente con le rendite disponibili, i cronici incapaci al lavoro, aventi i requisiti indicati all'articolo 14 ed appartenenti a questo Comune per mantenuto domicilio di origine o per acquisito domicilio di soccorso a norma della Legge 17 luglio 1890 N. 6972 sulle Opere Pie.

Articolo 4.

Nel regolamento saranno stabilite le norme per la istituzione di piazze speciali perpetue».

### I prodotti del dazio

Gli introiti dazio del mese di agosto ammontarono a L. 57,001.03
Quelli dell'agosto 1903 anno furono di » 70.018.29

Quindi in meno L. 13,017.26

Gli introiti a tutto agosto 1904 furono di L. 498 891.15
Idem 1903 » 529 063.40

Quindi meno L. 30172.25

L'introito della tassa sulla fabbricazione delle gasose nel mese di agosto 1904 fu di L 458.35
Quello della tassa sugli spettacoli e trattenimenti pubblici fu di » 14.00

Totale L. 472.35

Le contravvenzioni constatate nel mese di agosto 1094 sono 8.

### Camera del Lavoro di Udine e Provincia

Questa sera, alle ore 20.30, riunione dell'Ufficio Centrale e della Commissione Esecutiva.

### Conseguenze delle manovre

**37 militari e un ufficiale a Udine**

Ieri arrivarono al nostro Ospitale militare trentasette soldati, dalle grandi manovre, affetti da disturbi di gastro-enterite e un ufficiale che, cadendo da cavallo, riportò la lussazione dell'alluce destro.

**Il Circolo Speleologico ed Idrologico friulano** avverte i suoi soci che possono prendere parte, iscrivendosi entro il 7 corr., al Congresso ed alla gita della Società Alpina Friulana in Ampezzo, il cui programma fu pubblicato dai giornali cittadini.

Per informazioni rivolgersi alla Sede Sociale del Circolo (Palazzo Bartolini).

**Beneficenza.** La Famiglia dei signori Tomasoni di Buttrio, in occasione dell'anniversario della morte del compianto avv. dott. Luigi Tomasoni ha elargito a favore di questa Scuola d'Arti e Mestieri lire 50.

La Direzione riconoscente adempie al grato dovere di porgere all'egregia famiglia i più vivi sensi di grazie.

**Ancora sulla morte del bambino di Via Ronchi.** Ieri venne da noi la sig. Elisa Della Bianca, maritata del Negro, nutrice di quel disgraziato bambino che l'altra mattina alle 3 moriva.

Noi abbiamo riportato i commenti della gente del popoloso borgo Ronchi, senza entrare, naturalmente, in merito alla questione, ciò che è ufficio non di noi ma del giudice istruttore. La nutrice però ci prega a render noto che ella da soli 29 giorni aveva in custodia questo bambino, che da principio aveva anzi rifiutato, vedendone l'esile complessione.

Poi, inspaurita perchè non voleva poppare, chiamò anche il medico dott. Ersettig, che, come ieri abbiamo riferito, la consigliò a porlo nell'Ospitale, anche per non pregiudicare la salute del proprio figlio. Ella quindi prodigò tutte le sue cure anche al povero figlio della domestica, sempre con la paura di vederselo morire. Come avvenne.

Vedremo ora i risultati dell'autopsia e dell'inchiesta.

**Una serie di furti perpetrati da ragazzi.** L'autorità di P. S., dopo l'arresto dei due mariuoli che avevano danneggiato la ditta Bertoglio, attivò serie indagini e riuscì a scoprire una vera associazione di piccoli delinquenti.

Bisogna notare che al Bertoglio in tutto, fra bastoni, ombrellini, ventagli, fu sottratta della merce per 500 lire di danni, in uno spazio di tempo relativamente lungo, dal passato novembre a questi ultimi giorni. Ma oltre al Bertoglio si lagnarono anche i negozianti Antonio Covre, pizzicagnolo in via Poscolle, Ernesto Marchetti, possessore del bazar di fronte alla Biblioteca, il pasticciere Luigi della Torre, di via Mercerie, e Massimo Bassani, proprietario del Bazar in via Mercatovecchio.

E in grazie all'inchiesta si arrestarono i seguenti ragazzi, dai 12 ai 14 anni: Giovanni Fiorini, Arturo Cassio, Emilio Luaignana, Pietro Milesi. Pare che essi agissero per conto di vili sfruttatori.

**Una giubba misteriosa.** Il vigile Pegoraro rinvenne ieri, sotto la tettoia dell'osteria «Al Marinaio» presso Porta Venezia una giubba con entro un passaporto per l'estero e un libretto del Segretariato dell'Emigrazione, intestati a Ermenegildo Tavan, di anni 32, da Lestizza.

Si ignora dove possa essere andato il possessore.

**I tandem a tre.** Fioretti Pietro, Spinale Giuseppe, Baldan Enrico, tutti a lavorare presso il meccanico Fioretti, alle 7 e un quarto di stamane passavano su un tandem di via Paolo Sarpi un sull'altro accavallati.

Fu loro elevata contravvenzione dal vigile Cattini.

## La cronaca del maltempo

### Gravi disgrazie

Ad Orsaria (Premariacco) un fulmine scoppiò nella casa di Pizzoni Eugenio, colpendo la ragazza Pizzoni Anna, di anni 15, che rimase all'istante morta.

A Gervasutta è stato fulminato nella stalla un manzo dei fratelli Cossio, valutato a 300 lire dall'Assicurazione.

A Fontanafredda un fulmine cadde nelle stalle di Antonio Dal Vedesco e Giovanni Pizzutti, uccidendo tre armente, per un danno complessivo di lire 1500.

**L'Unione Velocipedistica Udinese al Congresso Ciclistico di Latisana.** Ieri ebbe luogo nella sede Sociale la riunione per l'intervento al Convegno Ciclistico di Latisana. In essa venne stabilito che al convegno suddetto un gruppo di soci in *perfetto costume uniforme* rappresenterà la nostra Società.

Si avvertono i soci che volessero partecipare alla gita a volersi trovare la mattina di domani Domenica 4 corr. alla Porta Grazzano alle ore 6 per procedere poscia in squadra alla volta di Latisana.

Le locali Sezioni del Touring e dell'Audax hanno deliberato di unirsi alla rappresentanza dell'Unione Velocipedistica Udinese.

NB: Il percorso è di circa km: 42 su strade piane e favorevoli. — Il ritorno è libero.

## La questione delle carni

Del consumo e del prezzo delle carni si è fatta una questione importante in altri paesi e ultimamente in Germania, dove tale questione agitò vivamente gli stessi partiti politici.

In Italia l'argomento fu ristretto a qualche controversia municipale. Il Governo pare siasi quasi disinteressato della questione.

I concorsi, le esposizioni si succedono con ingentissimi premi. Il gusto del pubblico si è raffinato; la carne veramente buona trova sempre altissimi prezzi.

E questo stato di cose in Italia preoccupa, in questo senso, che oramai per la carne, come per ogni altro articolo di necessità quotidiana, là dove la produzione locale non risponde o per quantità o per qualità ai bisogni del consumo vi è a temere che a tali bisogni risponda la importazione dall'estero.

A che possa arrivare tale importazione in fatto di carne lo vediamo in Inghilterra ove oramai l'uso delle carni refrigerate si è generalizzato.

A Londra si possono facilmente vedere i piroscafi che arrivano dall'Australia con carico completo di carni refrigerate. Uno dei più impressionanti spettacoli è appunto quello delle immense sale refrigeranti che accolgono poi a terra questi carichi; si vedono là a migliaia bovi dimezzati, messi in fila. E tale carne è oramai consumata in quantità enorme.

Una piccola diminuzione di prezzo di fronte alle carni macellate in città ha bastato a diffondere l'uso. Da molti si pretende che non vi sia *restaurant* in Londra che non usi carne refrigerata.

Ma almeno in Inghilterra vi sono ragioni di enorme consumo, di limitato spazio, di generale benessere, che spiegano in tal ricorrere all'estero, ma in Italia, paese eminentemente agricolo sarebbe veramente doloroso. Però, se presto non si provvede, ci si arriverà di certo.

Dodici anni fa si tentò di fare qualcosa di simile. La ditta Wills e C, che gerisce i grandi depositi di carni refrigerate posti a Port Said per il rifornimento delle navi che passano il canale, aveva pensato di stabilire un deposito di carne refrigerata a Napoli; ma incontrò tante difficoltà, che rinunziò al progetto.

Ora però si legge nei giornali genovesi:

«Alcuni valorosi commercianti hanno voluto tentare un primo esperimento (il primo che si fa in Italia) ordinando alle case Swift e C. e Nelson Morris di Chicago, che hanno fama mondiale, l'invio di una grossa partita di carni *refrigerate*.

Questa partita è arrivata nel nostro porto col gigantesco vapore *Canopic* della Withe Star Line e trovasi ora nei magazzini frigoriferi genovesi».

La *Rivista Tecnica Italiana* dice poi che «a giorni partirà da Milano per Buenos Ayres il signor Emilio Mazzola, incaricato da un Sindacato di macellai d'Alessandria e da una Casa bolognese di acquistare su quel mercato circa un migliaio di buoi da macello.

L'iniziativa del Sindacato alessandrino e della Casa bolognese sarebbe seguita anche dai milanesi. Infatti il Mazzola d'accordo col sig. Malvano agente delle *Messaggerie Italiane*, sta per concludere un contratto privato per importare periodicamente anche sulla nostra piazza una buona partita di bestiame di America».

Non si tratta più quindi di vaghi timori.

E' decisamente l'importazione di bestiame o di carne dall'estero che comincia.

Presto dovranno i nostri macellai invocare dal Comune provvedimenti, che li mettano in grado di potersi difendere contro quest'altro pericolo che li minaccia.

### Teatro Estivo

**(Stabilimento Bagni - Porta Venezia)**

Sempre causa la pioggia, la tanto attesa rappresentazione del dramma «Giuseppe Musolino» venne rimandata a questa sera.

Purchè non si faccia i conti senza.... la pioggia.

PREZZI: Posti numerati Cent. 70 — Primi posti, con sedie, C. 50 — Secondi C. 30.

### All'Ospitale

Ieri venne medicato Rino Domenico, d'anni 12, di Pasian di Prato, per ferita lacera multipla alla mano sinistra riportata accidentalmente attendendo ad una macchina agricola. Guarirà in giorni 10.

### Buone usanze.

*Alla Società Reduci e Veterani in morte di* Minisini cav. Francesco: Canciani cav. ing. Vincenzo lire 5 — Angela Miotti: sorelle De Poli lire 1 — Nardari Leopoldo: Maria Carli ved. De Poli lire 1.

*All'Asilo Notturno in morte di* Angela Miotti: sorelle Zavagna lire 1, Ceria Celestino 2, Stringher Marco 3.

*All'Erigendo Ospizio Cronici in morte di* Angela Miotti Zampari: ditta Comino e Marangoni lire 2, Odoardo dott. Toso 2, Alessandro dott. Rubbazzer 2.

## Il tempo che farà

### Le previsioni di Settembre

Per chi ci crede, ecco le previsioni di Mathieu de la Drôme:

Dal 3 al 9, ultimo quarto di luna. Bel tempo relativo nella regione meridionale della Francia. Forti brezze sul Mediterraneo e sull'Adriatico dal 5 all'8. Mare burrascoso sulle coste della Spagna orientale e su quelle del Marocco, dell'Algeria, della Tunisia e della Tripolitania.

Dal 9 al 16 novilunio. Periodo più specialmente ventoso che piovoso. Brusche variazioni di temperatura, sopratutto a partire dal 15. Tempeste e acquazzoni al largo dell'Oceano.

Venti forti sull'Adriatico, violenti sul Mediterraneo centrale ed occidentale durante il corso di questo periodo relativamente cattivo.

Ancoraggi forzati nei porti della Catalogna, della Provenza, della Corsica, della Sardegna, delle Baleari e della Sicilia. Stretto di Bonifacio difficilmente abbordabile. Golfo delle Sirti pericoloso. Numerosi sinistri marittimi in tutti i mari del continente europeo.

Dal 10 al 24 primo quarto di luna. Periodo variabilissimo alternativamente piovoso e ventoso.

Equinozio d'autunno il 22, alle ore 12.40 di sera. Vento forte sulla terra e sul mare. Disastri marittimi da temersi al largo dell'Oceano, nel golfo di Guascogna e sulle coste del Mediterraneo occidentale, specialmente su quelle di Catalogna. Navigazione difficile all'ovest del golfo Leone.

Dal 24 al 2 ottobre, periodo bello. Venti variabilissimi.

Carattere del mese: variabile. Serie di giornate assai belle nella regione meridionale della Francia e per tutta l'estensione del bacino del Mar Mediterraneo.

Geli autunnali senza gravità. Esercizio della caccia assai favoriti dal tempo, come pure la pesca marittima e fluviale.

Lavori campestri facili.

### Ultima ora

## LE GRANDI MANOVRE

*(Per telefono al FRIULI).*

### I FORNI DA PANE

Tolmezzo, 3 (ore 9).

*(Velite)* — Provenienti da Comeglians e diretti a Venzone son passati 3 forni della sussistenza onde da domani incominciare la confezione del pane per le truppe.

A Venzone prenderanno posto in un prato poco lungi dalla stazione ferroviaria, agli ordini del tenente Gallo Sesto Galli.

Pure a Venzone oggi giungeranno parecchi buoi, che domani verranno uccisi.

Queste operazioni lasciano quindi credere che i partiti combattenti lasceranno la Carnia per avvicinarsi a Ospedaletto nei pressi del monte Curnieli, posizione militare importantissima.

## La grave caduta da cavallo di un capitano

Ovaro, 3 (ore 9).

Ieri verso le ore 11 il capitano di artiglieria Pastoris, sdrucciolando sui massi del rio Furioso in prossimità alla miniera di Cludinico, cadde battendo la schiena su cui teneva appesa la rivoltella. Stette esanime; lo trasportarono su barella ad Ovaro.

### La caduta di un sottotenente

Tolmezzo 3 ore 11.

Nella di nuovo, essendo giornata di riposo. Il sottotenente Bolognesi cadendo da cavallo presso Ovaro si ferì alle gambe.

## La guerra russo-giapponese

### Intorno a Liao-yang

Annunciasi da fonte autorevole che le comunicazioni telegrafiche con Liao-yang non furono mai interrotte.

La salute del generale Remenkampf è notevolmente migliorata; secondo i telegrammi dell'Agenzia Russa, in data Wladiwostok 2 settembre.

## La ripresa della battaglia

**Gravissime perdite giapponesi**

Telegrammi da Tokio, in data 2, annunciano che la battaglia è stata ripresa all'alba. Nulla conferma l'occupazione di Liaoyang da parte dei Giapponesi. Le perdite di questi dal 23 agosto superano i 25000 uomini fra morti e feriti.

**Prezzi del grano.** Prezzi odierni:

| | | |
|---|---|---|
| Cinquantino | all'ett. L. | —.— a —.— |
| Frumento | « | 18.25 a 18.70 |
| Segala | « | —.— a —.— |
| Granoturco | « | 13.— a 14.— |

**Al mercato frutta, erbaggi ecc.** questa mattina si fecero i seguenti prezzi:

Susine da 5 a 10 al chilo.
Pere da 21 a 30 id.
Fichi da 5 a 8 id.
Uva da 15 a 40 id.
Sorbole da 5 a — id.
Pomi da 4 a 20 id.
Pesche da 10 a 30 id.

E. MERCATALI *dir. propr. respons.*

Oggi dopo lunga e penosa malattia fra le braccia dei suoi cari rendeva l'anima a Dio

**L'avv. Giov. Battista Bruseschi**

d'anni 55

Tenente della riserva e presidente del Consorzio e dei boschi carnici.

La moglie Maddalena Corradina Bruseschi e figli Pietro, Dorina e Maria, sorelle Orsola, Regina, Angelica e Maria, i cognati Zancani, Corradina, cav. Forchir, Dorotea De Marchi, Sbuelz, i nipoti nob. Antonio de Pilosio, Nicoloso-Forchir, cav. Domenico Corradina, Brusetti-Piazzotto con la moglie Teresa affranti dal dolore ne danno il doloroso annuncio.

Pesaris, 2 settembre 1904.

I funerali avranno luogo in Pesaris domenica 4 corr. alle ore 10 ant.

Per desiderio dell'estinto si prega di non inviare nè corone nè fiori.

La presente serve di partecipazione personale.

# Rubrica utile pei lettori

## Ferrovie

| Partenze | Arrivi | Partenze | Arrivi |
|---|---|---|---|
| *da Udine* | *a Venezia* | *da Venezia* | *a Udine* |
| O. 4.20 | 8.33 | D. 4.45 | 7.42 |
| A. 8.20 | 12.07 | C. 5.15 | 10.07 |
| D. 11.25 | 14.15 | O. 10.45 | 15.17 |
| O. 13.15 | 17.45 | D. 14.10 | 17.02 |
| M. 17.30 | 22.28 | O. 18.37 | 23.25 |
| D. 20.23 | 23.05 | M. 23.30 | 4.20 |
| *da Udine* | *a Pontebba* | *da Pontebba* | *a Udine* |
| O. 6.17 | 9.10 | O. 4.50 | 7.38 |
| D. 7.58 | 9.55 | D. 9.28 | 11.00 |
| O. 10.35 | 13.39 | O. 14.39 | 17.06 |
| D. 17.35 | 20.45 | O. 16.55 | 19.40 |
| O. 17.12 | 19.10 | D. 18.39 | 20.05 |
| *da Udine* | *a Trieste* | *da Trieste* | *a Udine* |
| O. 5.25 | 8.25 | D. 8.25 | 11.06 |
| O. 8.00 | 11.28 | M. 9.00 | 12.50 |
| M. 15.42 | 19.46 | O. 16.40 | 20.00 |
| D. 17.25 | 20.28 | (*)M. 21.25 | 7.32 |

(*) Questo treno si ferma a Gorizia, dove conviene aspettare circa 7 ore e mezza.

| | | | |
|---|---|---|---|
| *da Udine* | *a Cividale* | *da Cividale* | *a Udine* |
| M. 5.54 | 6.21 | M. 6.35 | 7.02 |
| M. 9.5 | 9.32 | M. 9.45 | 10.10 |
| M. 11.40 | 12.07 | M. 12.35 | 13.06 |
| M. 16.05 | 16.37 | M. 17.15 | 17.46 |
| M. 21.45 | 22.12 | M. 22.20 | 22.50 |
| *da Casarsa* | *a Portogr.* | *da Portogr.* | *a Casarsa* |
| A. 9.25 | 10.05 | O. 8.22 | 9.02 |
| O. 14.31 | 15.16 | O. 13.10 | 13.55 |
| O. 18.37 | 19.20 | O. 20.15 | 20.53 |
| *da Casarsa* | *a Spilimb.* | *da Spilimb.* | *a Casarsa* |
| O. 9.15 | 10.08 | O. 8.7 | 8.53 |
| M. 14.35 | 15.27 | M. 13.10 | 14.00 |
| O. 18.40 | 19.30 | O. 17.23 | 18.10 |

| *Udine* | *S. Giorgio* | *Venezia* |
|---|---|---|
| M. 7.10 | D. 8.04 | 10.00 |
| M. 13.16 | M. 14.15 | 18.20 |
| M. 17.56 | D. 18.57 | 21.30 |
| M. 19.25 | 20.34 | —.— |

(*) Con questo treno si prendono le coincidenze che concedono di giungere a Padova alle 10.26, a Bologna alle 13.43, Firenze alle 16.17 e a Roma alle 21.45.

| *Venezia* | *S. Giorgio* | *Udine* |
|---|---|---|
| —.— | M. 8.10 | 8.58 |
| (**)O. 7.00 | M. 9.10 | 9.58 |
| M. 10.25 | M. 14.50 | 15.50 |
| —.— | M. 17.00 | 18.36 |
| D. 18.50 | M. 20.53 | 21.39 |

(**) Con questa corsa coincide quella che parte da Roma alle 14.30 del giorno innanzi, toccando Firenze alle 20.50 e Bologna alle 1.10.

| *Udine* | *S. Giorgio* | *Trieste* |
|---|---|---|
| M. 7.10 | D. 9.01 | 10.40 |
| M. 13.16 | (***)O. 6.46 | 19.46 |
| M. 17.56 | D. 20.50 | 22.36 |
| M. 19.25 | 20.34 | —.— |

(***) Con questo treno coincide il diretto che parte da Milano alle 18.5 e tocca Verona alle 10.10.

| *Trieste* | *S. Giorgio* | *Udine* |
|---|---|---|
| —.— | M. 8.10 | 8.58 |
| D. 6.12 | M. 9.10 | 9.58 |
| | M. 17.00 | 18.36 |
| M. 12.30 | M. 14.50 | 15.50 |
| D. 17.30 | M. 20.53 | 21.30 |

## Tramvia a vapore

| *da Udine* R.A. | S.T. | *a S. Daniele* | *da S. Daniele* | S.T. | *a Udine* R.A. |
|---|---|---|---|---|---|
| 8.— | 8.15 | 9.40 | 6.55 | 8.10 | 8.32 |
| 11.20 | 11,35 | 13.00 | 11.10 | 12.25 | —.— |
| 14.50 | 15.5 | 16.35 | 13.55 | 15.10 | 15.30 |
| 18.— | 18.25 | 19.45 | 18.10 | 19.25 | —.— |

## Servizio delle corriere

**Per Cividale** — Recapito all'«Aquila Nera», via Manin. — Partenza alle ore 16.30, arrivo da Cividale alle 10 ant.

**Per Nimis** — Recapito idem. — Partenza alle 15, arrivo da Nimis alle 9 circa ant. di ogni martedì, giovedì e sabato.

**Per Pozzuolo, Mortegliano, Castions** — Recapito allo «Stallo al Cavallino» via Poscolle — Partenze alle 8.30 ant. e alle 15, arrivi da Mortegliano alle 9.30 e 17.30 circa.

**Per Bertiolo** — Recapito «Albergo Roma», via Poscolle e stallo «Al Napoletano», ponte Poscolle — Arrivo alle 10, partenza alle 16 di ogni martedì, giovedì e sabato.

**Per Trivignano, Pavia, Palmanova** — Recapito «Albergo d'Italia» — Arrivo alle 9.30 partenza alle 15, di ogni giorno, AUTOMOBILI — Recapito piazzale Palmanova - Barriera ferrovia: Partenza da Udine ore 12.15 e 10, arrivo a Palmanova ore 8.15 e 15.15.

**Per Povoletto, Faedis, Attimis** — Recapito «Al Telegrafo», — Partenza alle 15; arrivo alle 9.30.

**Per Codroipo, Sedegliano** — Recapito «Albergo d'Italia» — Arrivo alle 8, partenza alle 16.30 di ogni martedì, giovedì e sabato.

**Per Tisor, Rivignano, Mortegliano, Udine** — Recapito allo «Stallo Pauluzza» Sub. Grazzano. — Arrivo alle 10, partenza alle 16 di ogni martedì e sabato.

**Pagnacco-Udine.** Partenza da Pagnacco ore 7 — Ritorno da Udine ore 9 ed arrivo a Pagnacco alle 10 ant. — Partenza da Pagnacco ore 2 — Ritorno da Udine ore 6.30 pom.

# Mercato dei valori

## Camera di Commercio di Udine

*Corso medio dei valori pubblici e dei cambi del giorno 26 agosto 1904.*

| | | |
|---|---|---|
| RENDITA 5 % | 103 | 86 |
| » 3 ½ % | 102 | 22 |
| » 3 ½ % | — | — |
| » 3 % | 74 | — |
| **Azioni.** | | |
| Banca d'Italia | 1131 | 50 |
| Ferrovie Meridionali | 736 | — |
| » Mediterranee | 465 | 50 |
| Società Veneta | 119 | 50 |
| **Obbligazioni** | | |
| Ferrov. Udine-Pontebba | 504 | 50 |
| » Meridionali | 359 | — |
| » Mediterranee 4 % | 508 | — |
| » Italiane 3 % | 359 | — |
| Città di Roma (4 ½ oro) | 514 | 50 |
| **Cartelle.** | | |
| Fondiaria Banca Italia 4 % | 509 | 50 |
| » » 4 ½ % | 510 | 50 |
| » Cassa R. Milano 4 % | 512 | — |
| » » 5 % | 516 | 12 |
| » Ist. Ital., Roma 4 % | 509 | — |
| » Idem 4 ½ % | 516 | — |
| **Cambi (cheques a vista)** | | |
| Francia (oro) | 99 | 97 |
| Londra (sterline) | 25 | 24 |
| Germania (marchi) | 123 | 38 |
| Austria (corone) | 105 | 23 |
| Pietroburgo (rubli) | 266 | 15 |
| Rumania (lei) | 99 | — |
| Nuova York (dollari) | 5 | 14 |
| Turchia (lire turche) | 22 | 80 |

## Borsa di Milano

agosto 26

| | |
|---|---|
| Rend. 5 0/0 | 103.85 |
| Id. fine mese | 104.— |
| Id. It. 3 ½ % | 102.28 |
| Id. 3 0/0 | 74.— |
| Banca Generale | 31.— |
| Id. d'It. | 1132.— |
| Commerciale | 779.— |
| Credito Ital. | 603.50 |
| Fer. Merid. | 736 — |
| Mediterranee | 466.— |
| Francia | 99 97 |
| Londra | 25.25 |
| Germania | 123 40 |
| Svizzera | 100.— |
| Nav. Gener. | 456.50 |
| Fon. B. Ital. | 510.— |
| Raff. Zuc. | 436.— |
| Lanif. Rossi | 1524.— |
| Id. Cantoni | 536.— |
| Cost. Ven. | 20.— |
| Obb. Mer. | 359 — |
| Id. n. 3 0/0 | 359.— |
| ol. ener. | 317.— |
| Acc. T rn. | 1904.— |

## Chiusura di Parigi

agosto 26

| | |
|---|---|
| Serbia 4 % | —.— |
| Argentina 1900 | 83 80 |
| » 1896 | —.— |
| Brasil. 5 0/0 | 92.29 |
| » 4 0/0 | 79.80 |
| Sosnovice | —.— |
| Rio Tinto | 1367.— |
| Crédit Lyonn. | 1152.— |
| Metropolitain | 550.— |
| Thomson Hous. | 715.— |
| Saragosse | 285.— |
| Nord Espagne | 172.— |
| Andalous | —.— |
| Chartered | —.— |
| De Beers | 470.— |
| Eastrand | 209.— |
| Goldfields | 159.— |
| Geduld | —.— |
| Rand Mines | 263 — |
| Roodepoort | —.— |
| Village | —.— |
| Cape Copper | —.— |
| Robinson | —.— |
| Tharsis | —.— |
| Transvaal | —.— |



Udine 1904 — Tip. M. Bardusco